**ALLEGATO 1**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE EX DPR 445/2000 ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE AI SENSI DELL’ART. 38 DEL D. LGS. N. 163/06 E S.M.I.**

*(DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELLA SOCIETA’)*

Spettabile

Metaedil s.r.l.

 via Francesco Tedesco, 61

 83100 – Avellino (AV)

DICHIARAZIONE SOSTITUITIVA DI CERTIFICAZIONE

(Rif. Art. 38 D. Lgs. 163/06 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a ....…………………………………………….., nato/a a ………………………………………………………………………

il ……………………………... e residente in …………………………………Via/Piazza ………………………………………………… codice fiscale ……………………………………………, nella qualità di ………………… *[titolare, qualora l’impresa sia organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l’impresa sia organizzata in forma di società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l’impresa sia organizzata in forma di società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora l’impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di rappresentante munito di poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell’impresa]*, della Società/dell’Impresa ……….…………….. con sede in …………………., iscrizione al Registro delle Imprese e codice fiscale ………………., partita IVA ……………………, in conformità all’art. 38 comma 2 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163

**DICHIARA**

**sotto la propria responsabilità**

anche ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che la Società/Impresa è in possesso di tutti i requisiti di ordine generale previsti dall’art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e, segnatamente, che né la Società/Impresa, né il sottoscritto, né gli altri soggetti di cui al predetto articolo 38, si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione ivi previste, e in particolare:

a) che la Società/Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; oppure che la Società/Impresa si trova nella situazione disciplinata dall'articolo 186-bis (concordato con continuità aziendale) del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

b) che nei confronti del sottoscritto e degli altri soggetti di cui al predetto articolo 38, co. 1, lett. b) [indicare le generalità complete di tali soggetti] non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art. 6 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dagli artt. 67 e 76 del D.Lgs. n. 159/2011;

c) che, nei confronti del sottoscritto e degli altri soggetti di cui al predetto articolo 38, co. 1, lett. c) [indicare le generalità complete di tali soggetti] non è stata pronunciata sentenza di condanna penale passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale *[In caso contrario, indicare tutte le condanne comprese quelle per le quali l’interessato abbia beneficiato della non menzione nel casellario giudiziale. Qualora nei confronti delle persone cessate dalla carica nell’anno antecedente la data di presentazione della domanda di qualifica siano state pronunciate condanne penali, produrre tutta la documentazione idonea a dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata]*;

d) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 *(1)*;

 *(1) Nel caso di intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della legge 23 novembre 1939 n. 1966, indicare i dati identificativi dei fiducianti*

e) che la Società/Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione di precedenti prestazioni affidate dall’Ente Aggiudicatore, e che non è stato commesso un errore grave nell’esercizio dell’attività professionale;

g) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita la Società/Impresa *(2)*;

*(2) indicare l’indirizzo dell’Agenzia delle Entrate territorialmente competente per la verifica del requisito in parola*

h) che nei confronti della Società/Impresa, ai sensi del comma 1-ter dell’art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, non risulta l’iscrizione nel Casellario Informatico di cui all’art. 7, comma 10 dello stesso D.Lgs. n. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l’affidamento dei subappalti;

i) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita la Società/Impresa;

l) che, con riguardo agli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68,

 la Società/Impresa risulta in regola con le disposizioni ivi contenute, come attestato da apposita certificazione di cui all’articolo 17 della stessa Legge 12 marzo 1999, n. 68 *(3)*;

*(3) indicare l’indirizzo dell’ufficio provinciale competente per la verifica del requisito in parola*

 la Società/Impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, in quanto ………………………………………………………………………………………………………………………………………… ………………………………………………………………………………………………………………. *[inserire motivazione]*

m) nei confronti della Società/Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell’8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) che nei confronti della Società/Impresa, ai sensi dell’articolo 40, comma 9-quater del D.Lgs. n. 163/2006, non risulta l’iscrizione nel casellario informatico di cui all’articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione SOA;

m-ter) che il sottoscritto e gli altri soggetti di cui al predetto articolo 38, co. 1, lett. b) [indicare le generalità complete di tali soggetti] [barrare la casella d’interesse]:

 non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203,

 pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultino aver denunciato i fatti all’autorità giudiziaria,

 pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all’autorità giudiziaria stante l’applicazione dell’articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

m-quater) che la Società/Impresa [barrare la casella d’interesse]:

 non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

 non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla Società/Impresa medesima, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

 è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di ……..…. [indicare ragione/denominazione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA] che si trova, rispetto alla Società/Impresa medesima, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, senza che ciò comporti che le domande sono imputabili ad un unico centro decisionale *[indicare il tipo di situazione di controllo/relazione di fatto intercorrente con l’altro partecipante, nonché le circostanze/gli elementi a dimostrazione della non imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale]*.

Il/la sottoscritto/a prende atto che il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti di ordine generale previsti dall’articolo 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., ovvero la produzione di una dichiarazione risultante mendace, costituiscono motivo di rigetto dell’istanza di qualifica con ogni altra sanzione e conseguenza di legge. Nel caso di dichiarazione irregolare o incompleta, si chiederanno le opportune integrazioni.

Fermi restando gli obblighi di presentare le dovute certificazioni previste dalla legge a carico dei soggetti affidatari, il/la sottoscritto/a prende atto che la Vostra società si riserva il diritto di richiedere la produzione di ogni opportuna certificazione in ordine al possesso dei requisiti richiesti, prima dell’eventuale conclusione del contratto e comunque di accertare, anche autonomamente, a propria discrezione in qualsiasi momento della durata della qualifica, con qualsiasi mezzo consentito, la veridicità della presente dichiarazione.

Il/la sottoscritto/a prende altresì atto che, ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui all’art. 38 del D.Lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i., la Vostra società si riserva il diritto di richiedere alle imprese straniere la produzione degli appositi certificati e/o documenti rilasciati dalle competenti autorità estere in conformità alle normative vigenti nei rispettivi Paesi oppure, qualora nessun certificato e/o documento fosse all’uopo rilasciato, una dichiarazione resa dall’interessato davanti a un’autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

Si allega fotocopia del documento valido di identità del dichiarante n. .…… rilasciato il ….. dal ………………………….

…………………………., lì……………………….. …………………………………………… (Firma del dichiarante)